



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

urbanistica.est@regione.piemonte.it

PEC urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

caterina.silva@regione.piemonte.it

I dati di Protocollo associati al documento

sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Classif. 11.100/GESPAE/810/2025A/A1600A

Rif. n. 123130/A1600A del 20/08/2025

Al Responsabile del Procedimento

PROVINCIA di NOVARA (NO)

SETTORE AMBIENTE - Funzione Sviluppo Eco-sostenibile

c.a. ing. D. Rabuffetti

PEC: protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

e p.c. Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-
Ossola e Vercelli

Corso Cavallotti n. 27

28100 – NOVARA

PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42

recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte III

Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32

Comune: Garbagna Novarese, Novara, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Trecate
(NO)

Intervento: Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Garbagna” della
potenza di picco di 107.830 KWP e potenza di immissione di 92.740 KW e delle
relative opere connesse

Proponente: DS ITALIA 40 S.R.L.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - VERIFICA DI COMPLETEZZA
DOCUMENTALE - Richiesta chiarimenti.**

Con riferimento alla nota prot. 24279/2025 del 20/08/2025 di codesta Provincia di NOVARA (NO), acquisita in data 20/08/2025, con cui è stato richiesto agli Enti/Amministrazioni coinvolte di verificare, per i profili di competenza, nell'ambito della procedura in oggetto ed entro 30 giorni dalla data della nota stessa, l'adeguatezza e la completezza della documentazione trasmessa,

constatato che l'intervento riguarda la realizzazione di un parco agrivoltaico di potenza circa 107,83 MWp (100,80 MW di potenza nominale e 92,74 MW di potenza di immissione) e delle relative opere di connessione alla rete elettrica;

il parco agrivoltaico proposto è composto dall'insieme di n. 6 campi, la cui estensione complessiva sarà pari a circa 197 ha, che interessano, da un punto di vista amministrativo, i territori dei Comuni di Garbagna Novarese, Novara, Trecate e Terdobbiate, collegati esternamente tramite cavidotto in AT della lunghezza di circa 17,5 km da posare in parte in sede stradale di tipo comunale e provinciale e in parte in sede propria, collegato in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica SE (nel Comune di San Pietro Mosezzo) a 380/36 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Turbigo ST – Rondissone";

dalla ricognizione della Tav. P2 del Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 nell'ambito vasto interessato dal complesso delle opere in progetto risultano presenti aree di cui agli artt. 142, c. 1, lett c) e lett. g) del D.lgs 42/2004 nonché, nelle immediate prossimità di alcuni campi del parco fotovoltaico, di cui all'136 e 157 del D.lgs 42/2004 (area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.G.R. n. 135-13400 del 09/03/1992 avente per oggetto *"Integrazione degli elenchi delle località soggette a tutela ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 - Località Biccocca e Valle dell'Arbogna in comune di Novara"*),

preso atto che nella documentazione progettuale ("Relazione paesaggistica e studio di intervisibilità") viene precisato che:

- (pag. 31) *"Si sottolinea che il costruito dell'impianto costituito dai pannelli fotovoltaici e dalle infrastrutture che concorrono al suo funzionamento, saranno realizzate al di fuori delle aree tutelate, compresa la recinzione che si trova all'interno della fascia arborea di mitigazione e che pertanto verrà posta al confine dell'area tutelata"*, da cui si evince che la sola fascia di mitigazione costituita da specie arboree e arbustive autoctone disposte su tre file per una larghezza di circa 10 m, ricade in ambito tutelato (ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. c) del Dlgs 42/2004 – nei Comuni di Garbagna e Trecate)

- (pag. 125 et al.) *"Si precisa che il cavidotto da realizzare è di tipo interrato, pertanto l'unico impatto possibile è legato alla fase di cantiere. Tuttavia, il cantiere sarà temporaneo, limitato ad un breve tempo ed inoltre, per limitare al minimo l'impatto sul paesaggio circostante, si eviterà di aprire il cantiere nel periodo dell'anno in cui è in atto la preparazione delle coltivazioni agricole."*; per l'attraversamento in particolare dei numerosi corsi d'acqua e canali interferiti dall'opera viene precisato (pag. 63) che *"(...) i cavidotti di connessione, in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua intersecati dall'opera, saranno previsti Trivellazione Orizzontale Teleguidata (TOC). Soluzione che consente di non interferire con il naturale deflusso delle acque e con gli alvei dei corsi d'acqua"*;

preso atto che sulla base delle informazioni desumibili dalla istanza unica non viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione di cui alla normativa in epigrafe, e che l'Elaborato "Relazione Paesaggistica e studio di intervisibilità" è redatto *"(...) per descrivere le analisi relative al contesto paesaggistico ed all'area in cui l'attività proposta si colloca mostrando, in particolare, la coerenza delle soluzioni rispetto ad essa attraverso l'elaborazione di opportuni elaborati così come richiesto dal D.P.C.M. 12/12/2005"*,

rilevato peraltro che la succitata Tav. P2 del Ppr segnala la presenza di zone gravate da usi civici - beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett h) del D.lgs. 42/2004 - nei territori comunali di Garbagna Novarese, Terdobbiate e Trecate, sebbene non puntualmente delimitate, la cui presenza risulta pertanto da accertare puntualmente sulle aree dell'esteso parco fotovoltaico in progetto, così come sulle aree interessate dalle opere per la connessione alla rete elettrica,

visto l'art. 146 comma 6 del D.lgs 42/2004,

atteso che risulta necessario, anche ai fini di appurare la eventuale necessità di rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa in epigrafe, verificare puntualmente la situazione vincolistica che interessa le aree su cui ricadono, nel complesso, gli interventi previsti, acquisendo i chiarimenti di cui sopra in merito alla sussistenza di zone assoggettate ad uso civico nei territori comunali di Garbagna Novarese, Terdobbiate e Trecate, nonché in merito alla riconducibilità o meno delle opere di connessione e delle opere di mitigazione, ricadenti negli ambiti tutelati, alle categorie di esenzione dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, precisando i riferimenti normativi che ne dovrebbero prevedere l'esclusione,

si chiede che vengano forniti i chiarimenti di cui sopra mediante apposita documentazione illustrativa ed eventuale conseguente dichiarazione a firma di tecnico abilitato che attesti che le opere in esame, nel complesso, non sono soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

A seguito dei chiarimenti di cui sopra ci si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa propedeutica all'eventuale rilascio del parere finale.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica, qualora necessaria, può essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs. 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/1990.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina SILVA
*(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)*